



OPI FOGGIA

Ordine delle Professioni Infermieristiche

Newsletter Ufficiale



PARTITA LA PRIMA LEZIONE DEL PRIMO CORSO DI FORMAZIONE IFEC

di ALESSANDRO FACCIORUSSO

il 26 febbraio è partita la prima lezione del Primo Corso di formazione per Infermiere di Famiglia e Comunità.

“Traguardo storico per le OPI di Puglia ed in particolare per quello di Foggia” ha commentato il Presidente OPI Foggia Michele Del Gaudio presente alla prima lezione del corso. L'ASL di Foggia è la prima a dare il via al progetto formativo previsto dal protocollo d'intesa siglato in Regione.

Presenti il Direttore Generale dell'Asl FG Dr. Antonio Nigri, la Direttrice del Distretto Sociosanitario 55 di Cerignola Dr.ssa Girolama De Gennaro (ex Dirigente delle Professioni Infermieristiche e Sanitarie ASL FG) e la Dr.ssa Carla Lara D'Errico Coordinatrice dei corsi e componente della Commissione d'Albo dell'OPI Foggia.

IN QUESTO NUMERO

**PARTITO IL PRIMO
CORSO DI FORMAZIONE
IFEC**

**PROROGA PER IL RECUPERO
DEI CREDITI ECM: NOVITÀ DEL
DECRETO MILLEPROROGHE**

**DECRETO MILLEPROROGHE:
DECADENTISMO SANITARIO?**

**APPROVATO
L'AGGIORNAMENTO DEL
CODICE DEONTOLOGICO**



E.C.M.

PROROGA PER IL RECUPERO DEI CREDITI ECM: NOVITÀ DEL DECRETO MILLEPROROGHE

a cura di MATTEO VIZZANI

L'approvazione di un emendamento al Decreto Milleproroghe ha portato una nuova opportunità per i professionisti sanitari che non hanno ancora assolto gli obblighi formativi ECM (Educazione Continua in Medicina). Il termine per il recupero dei crediti mancanti è stato esteso fino al 31 dicembre 2025, offrendo così ulteriore tempo agli operatori sanitari per mettersi in regola con la formazione obbligatoria.

Cosa prevede la proroga?

L'emendamento approvato permette di recuperare i crediti ECM mancanti relativi al triennio 2020-2022 entro la nuova scadenza del 31 dicembre 2025. Questo significa che i professionisti che non hanno ancora raggiunto il monte crediti richiesto avranno un'ulteriore finestra temporale per adempiere agli obblighi formativi senza incorrere in sanzioni.

Oltre ai crediti mancanti, sarà ovviamente possibile continuare ad acquisire quelli necessari per il triennio in corso, permettendo ai professionisti di aggiornarsi e migliorare le proprie competenze senza interruzioni.

Quali trienni sono coinvolti?

La proroga riguarda principalmente il triennio formativo 2020-2022. Tuttavia, per chi non avesse ancora certificato l'assolvimento dell'obbligo ECM per i trienni precedenti (2014-2016, 2017-2019 e 2020-2022), la normativa prevede

la possibilità di compensare eventuali mancanze tramite crediti compensativi secondo modalità che verranno definite con un apposito provvedimento della Commissione Nazionale per la Formazione Continua, che ha il compito di regolamentare e garantire l'aggiornamento continuo dei professionisti del settore sanitario.

Perché è importante rispettare gli obblighi ECM?

L'aggiornamento professionale è fondamentale per garantire la qualità e la sicurezza delle cure offerte ai pazienti. Il sistema ECM nasce con l'obiettivo di assicurare che i professionisti della salute mantengano un alto livello di competenza, aggiornandosi costantemente sulle nuove pratiche, tecnologie e normative sanitarie. Il mancato rispetto dell'obbligo formativo può comportare conseguenze non solo dal punto di vista normativo, ma anche sotto il profilo deontologico e professionale.

L'estensione del termine per il recupero dei crediti ECM rappresenta quindi, una nuova opportunità per tutti i professionisti sanitari che non hanno ancora raggiunto il numero di crediti richiesto. Questa proroga consente di mettersi in regola evitando possibili ripercussioni professionali. La proroga al 31 dicembre 2025 offre quindi un'opportunità preziosa, ma è essenziale non procrastinare ulteriormente e pianificare il proprio aggiornamento professionale. Ricordiamo, infine, che è possibile consultare la propria posizione ECM accedendo con la propria identità digitale (SPID/CIE) al portale del [CoGeAPS](#). La piattaforma consente di gestire tutte le funzionalità relative al proprio profilo, come l'inserimento di esoneri ed esenzioni, inserimento di crediti per autoformazione, tutoraggio, spostamento crediti, gestione del dossier formativo.



DECRETO MILLEPROROGHE: DECADENTISMO SANITARIO?

a cura di TINA ZERULO

Il **Decreto Milleproroghe 2025** contiene diverse misure che incidono sull'assetto del SSN e di conseguenza impattano sul personale sanitario in genere e sulla **professione infermieristica** in particolare. Come una tela che compone una mostra, questo decreto è evidentemente figlio del filone culturale ed economico dei nostri giorni, che potremmo definire **decadentismo sanitario**. Le sue pennellate distintive riguardano in maniera inequivocabile la **carenza di personale** e l'attenzione rivolta alle **liste d'attesa**. I tecnicismi con cui sono state disegnate sono riassunti nei vari commi dell'art. 4 e riguardano:

1. Assunzioni e reclutamento semplificato

Le aziende sanitarie possono continuare ad assumere infermieri e personale delle professioni sanitarie con procedure semplificate. Le misure straordinarie per il conferimento di incarichi semestrali di lavoro autonomo al personale delle professioni sanitarie e ai medici specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione, vengono prolungate al 31 dicembre 2025.

2. Assunzioni a tempo indeterminato

Gli Enti del SSN possono assumere a tempo indeterminato il personale del ruolo sanitario, dirigenziale e non dirigenziale, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, anche non più in servizio, ma reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali e con almeno 18 mesi di servizio in un ente del SSN al

31 dicembre 2025 (anche non continuativi, ma con almeno sei mesi nel periodo intercorrente fra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2025).

3. Prestazioni aggiuntive

Le Regioni possono incrementare, a valere sul livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2025, la **spesa per prestazioni aggiuntive** del personale del ruolo sanitario del comparto sanità.

4. Concorsi pubblici

Viene posticipato al 31 dicembre 2025 il termine entro cui è possibile bandire concorsi pubblici, in deroga all'obbligo di previo esperimento delle procedure di **mobilità volontaria**.

5. Scudo penale e responsabilità

Si estende la limitazione di responsabilità penale, ai soli casi di colpa grave, commessi nell'esercizio della professione sanitaria, in situazioni di grave carenza di personale sanitario fino al 31 dicembre 2025.

La FNOPI interviene asserendo: *“sono positive le misure che riguardano le proroghe per il personale sanitario ma sarà importante lavorare su la libera professione e sulla deroga al vincolo di esclusività e la mobilità volontaria nel pubblico impiego dando la possibilità per gli infermieri SSN di esercitare la libera professione, riducendo gli ostacoli burocratici e rispondendo alla crescente richiesta di assistenza domiciliare e territoriale”*.

Noi ci chiediamo come superare il Decadentismo e quale sarà il prossimo movimento culturale infermieristico, forse il Futurismo?!



APPROVATO L'AGGIORNAMENTO DEL CODICE DEONTOLOGICO

a cura di ALESSANDRO FACCIORUSSO

Nella seduta del 21 febbraio 2025, dopo due sessioni di analisi e confronto che hanno coinvolto i presidenti dei 102 Ordini provinciali a seguito di una prima analisi svolta a gennaio, **il Consiglio Nazionale FNOPI ha approvato all'unanimità la versione aggiornata del Codice Deontologico delle professioni infermieristiche**, versione risalente al 2019.

La versione aggiornata sarà presentata ufficialmente nel corso del Terzo Congresso Nazionale della Federazione, in programma a Rimini dal 20 al 22 marzo 2025, data dalla quale verrà reso disponibile a tutti gli iscritti.

Il lavoro di revisione è iniziato nel 2023 ed è stato caratterizzato da 36 riunioni del gruppo di lavoro, con la partecipazione degli Ordini provinciali, attraverso l'invio di osservazioni specifiche per un totale di 266 contributi pervenuti. Gli articoli aggiornati sono stati complessivamente 35.

Non un nuovo Codice - si legge sul sito della Fnopi - ma un'attualizzazione dello strumento redatto nel 2019, sempre più rispondente ai cambiamenti della professione e del sistema salute, che ha come scopo la volontà di renderlo più semplice, fruibile e chiaro oltre ad innestare alcune novità legate ai cambiamenti sociali, culturali e professionali.

L'intenzione della Federazione è, infatti, quella di avviare un percorso di aggiornamento continuo del documento e creare una piattaforma che possa permettere a una platea più ampia possibile di concorrere a rendere il Codice deontologico ciò che per definizione deve essere: flessibile, costantemente aggiornato e al passo con i tempi che cambiano.

Tre sono state le direttrici sulle quali si è sviluppato il percorso di revisione:

- 1. Normativa:** analisi e inserimento dei principi di pertinenza delle nuove norme intervenute negli ultimi sei anni (ad esempio: principi di sussidiarietà degli Ordini, cumulo di impieghi, pubblicità sanitaria, equo compenso, CTU).
- 2. Società, education e comunicazione:** analisi e riflessione sui cambiamenti sociali intercorsi (in tema di comunicazione e approccio One Health tra cui la sostenibilità ecologica, discriminazione nelle diverse età della vita e approcci alla cura comunitaria, fragilità digitale)
- 3. Professione:** analisi e riflessione sui cambiamenti in corso (come gestione delle emergenze pubbliche, tecnologia e digitalizzazione nei processi di cura, principio di supporto e solidarietà professionale).

Oltre al Comitato Centrale e ai presidenti delle Commissioni d'Albo della Federazione hanno partecipato, in qualità di esperti: **Aurelio Filippini, Renato Balduzzi, Giuliana Masera, Simona Calza, Mario Morcellini, Maria Grazia De Marinis, Massimo Angelelli, Luisella Battaglia** e, nella fase conclusiva, il linguista **Emanuele Ventura**.

OPI FOGGIA

Ordine delle Professioni Infermieristiche

Newsletter Ufficiale



Chief Editor

Pazienza Annalisa

Project Editor

Facciorusso Alessandro

Content Editor

Facciorusso Alessandro

Pazienza Annalisa

Sannicandro Nicola

Santoro Antonio

Zerulo Sipontina

Supervisors

Del Gaudio Michele

Consalvo Gaetano

Vizzani Matteo

Copyright by
Ordine Professioni
Infermieristiche di Foggia

VIALE GIOTTO, 200
71122 FOGGIA

TEL: 0881/749774
E-mail: info@opifoggia.it
PEC: opifoggia@pec.it

www.opifoggia.it



Seguici su **TELEGRAM**
Canale **OPI Foggia**

Tutti i diritti di proprietà letteraria ed artistica sono riservati. È vietata la riproduzione anche parziale senza l'autorizzazione dell'Editore. Tutti gli Iscritti all'Ordine possono collaborare con la Redazione scrivendo alla e-mail newsletter@opifoggia.it